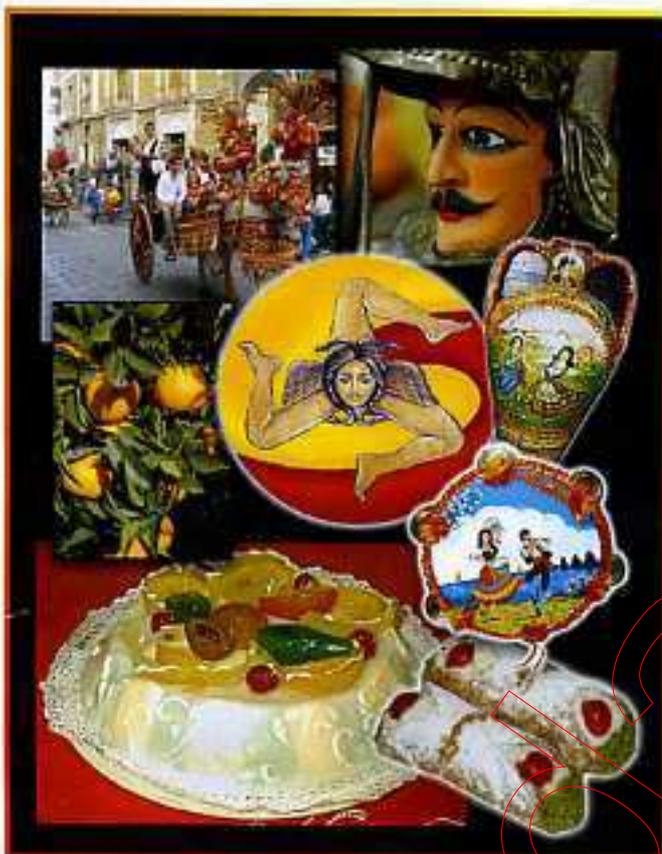


Dove si va?

Turismo & Tradizioni in Sicilia

Sul Set di Forza d'Agrò



L'abitato di Forza d'Agrò, situato ad oltre 400 metri slm, offre, a chi ama spaziare con lo sguardo, un panorama mozzafiato che va da Taormina all'Etna e dallo Stretto di Messina al profilo della Calabria.

Non fu certo un caso se il Conte Ruggero d'Altavilla decise di far riedificare il Monastero dei Santi Pietro e Paolo d'Agrò dove, dall'inizio del VI secolo alla conquista araba (827) i monaci basiliani avevano mantenuto viva la tradizione della chiesa cristiana d'oriente celebrando la messa secondo il rito greco.

SEGUE A PAG. 3

Sommario

- Pag. 2 "Curiosità dalla Sicilia"
- Pag. 3 "Sul Set di Forza d'Agrò"
- Pag. 4 "Specialità in Sicilia"
- Pag. 5 "Castelli siciliani"
- Pag. 6 "Eventi"
- Pag. 7 "I Santi in Sicilia" - "Racconto fantasia viaggio"
- Pag. 8 "Le Sagre in Sicilia"



GP GLOBAL PROMOTION S.R.L.
Eventi &
Comunicazione

Sede

Via Papa Paolo VI, 10/b - Catania

Tel./Fax 095 500055

www.globalpromotion.eu



di Erminia Ventura

OROPAZZO

Oreficeria - Oro - Argento - Acciaio
Riparazioni in oro e argento
COMPRO ORO (Quotazione)

dal lunedì al sabato orario continuato 08:30 - 20:00

Via Garofalo, 21 Catania - Tel. 095 325511

Curiosità dalla Sicilia



Ponte di Capodarso (CL): Costruito nel 1556 per ordine di Carlo V, per collegare le due province di Enna e Caltanissetta, sul fiume Imera Meridionale. E' sito in un luogo selvaggio con alcune piccole arture. Deve la sua fama alla leggenda che lo circonda: una notte l'anno, i diavoli si riuniscono sotto questo ponte per svolgere una fiera. Chi ha la fortuna di partecipare, può comprare solo un frutto che, il giorno dopo, si trasformerà in oro!



Grotta dei Genovesi (Isola di Levanzo): Nell'Isola di Levanzo (a Nord delle isole Egadi, in provincia di Trapani) è stata scoperta nel 1950 la grotta dei Genovesi. All'interno sono state trovate graffiti e pitture che rappresentano 29 animali e qualche figura umana. Risalgono al periodo preistorico della Sicilia e si suppone fosse abitata all'incirca 12.000 anni fa. La Grotta ha dato all'Isola una rinomanza Internazionale.

Sant'Angelo Muxaro (AG): Nelle Necropoli alcuni secoli fa sono state scoperte materiali preziosi che i contadini vendevano nei mercati. Vari archeologi pensano che proprio in questo luogo si trovasse la mitica città di Kamico, retta dal re Kokalo che ospitò l'amico Dedalo, in fuga dal re Minosse, furioso poiché Dedalo aveva favorito l'amore tra la regina cretese e il minotauro. Kokalo, con inganno invitò il re cretese nella sua dimora promettendogli di consegnargli Dedalo e, durante il bagno, lo fece uscire dalle sue figliole.



ETEREA creazioni

Gioielli in Argento, Pietre Naturali e Riparazioni

Piazza Chiesa Madre, 9 - S. Agata li Battiati (CT)
Tel. 095 7252280



Sul Set di Forza d'Agro

L'abitato di Forza d'Agro, situato ad oltre 400 m s.l.m., offre, a chi ama spaziare con lo sguardo, un panorama mozzafiato che va da Taormina all'Etna e dallo Stretto di Messina al profilo della Calabria. Non fu certo un caso se il Conte Ruggero d'Altavilla decise di far riedificare il Monastero dei Santi Pietro e Paolo d'Agro dove, dall'inizio del VI secolo alla conquista araba (827) i monaci



basiliani avevano mantenuto viva la tradizione della chiesa cristiana d'oriente celebrando la messa secondo il rito greco. Da buon conquistatore, la cui principale preoccupazione era conservare il controllo delle terre strappate agli arabi, seppe riconoscere l'importanza strategica del sito. Fu così che, contestualmente alla rinascita del monastero (che oggi ricade nel territorio di Casalvecchio Siculo), Ruggero ordinò l'edificazione del castello a difesa della Valle d'Agro attraversata dal fiume omonimo. È proprio in epoca normanna, e più precisamente nel 1117, che un documento firmato da Ruggero II menziona per la prima volta il "Vicium Agrillae". Eppure il toponimo ha certamente radici ben più antiche: i greci chiamavano "akron argennon" (capo argenteo) il promontorio oggi

denominato Capo Sant'Alessio e, forse già in epoca greca, il luogo in cui sorge oggi Forza d'Agro era fortificato. Dell'antico castello normanno, ristrutturato alla fine del XVI secolo e a cui fa da ingresso una vera e propria "porta" formata da blocchi di pietra su cui poggia un architrave, è ancora visibile la doppia cinta muraria con le sue strette feritoie. Ma ciò che oggi, più d'ogni altra cosa, caratterizza questo luogo è il suo utilizzo come cimitero. Nel 1876 infatti, con decreto ministeriale firmato dal re Vittorio Emanuele II, il castello, che il Comune aveva preventivamente acquistato dal Demanio, è diventato cimitero. Se la curiosità ci spinge a cercare le tombe più antiche, dovremo inerpicarci fino al punto più alto del castello. Ma la visita di Forza d'Agro non può limitarsi alla, seppur suggestiva, passeggiata al castello-cimitero. Tornati in piazza potremo ammirare la facciata barocca della Chiesa Madre dedicata alla SS Annunziata e, poco distante, troveremo la scalinata che porta alla Chiesa della Triade, al cui sagrato si accede passando per il caratteristico portale quattrocentesco in stile gotico-catalano dall'arco a sesto ribassato detto "durazzesco". Il panorama di Forza d'Agro, i suoi vicoli di sapore medievale, la sua piazza dominata dalla Chiesa Madre e il sagrato della Triade, hanno fatto da sfondo a numerosi film. Il primo regista a lasciarsi catturare dal fascino di questo paese e dalla cordialità dei suoi abitanti fu Francis Ford Coppola che, a più riprese (1972, 1975, 1990), ha girato qui alcune delle scene siciliane della trilogia "Il Padrino" tratto dall'omonimo romanzo di Mario Puzo. Ancora oggi gli anziani ricordano il regista e la sua troupe con un misto di ammirazione e affetto ben consci della fama che il film ha dato al piccolo centro abitato della provincia di Messina. Come arrivarci: si imbecca l'autostrada per Messina e si esce a Taormina Nord; da qui si prosegue in direzione Messina lungo la SS 114. Al bivio di Capo Sant'Alessio di imbecca la SP 16 che porta a Forza d'Agro.

A cura della Prof.ssa Angela Inferrera
 Presidente Associazione Guide Turistiche
 Provincia di Messina



Specialità dalla Sicilia



Le cassatelle di Agira: La cassatella è un dolce a forma di raviola imbottita con ricotta, formaggio, marmellata o ancora crema; poi viene frita o lessata nel brodo vegetale o di carne. Questa è la ricetta ufficiale data da molti studiosi siciliani, ma la vera ricetta della cassatella, non è rilevata, come misteriosa è la sua provenienza. Si racconta che originariamente la forma fosse rotonda con un bottone al centro e si chiamasse, nell'età Borbonica, "Pasticciotto".



La Ficazza: È un salame a base di tonno, tipicamente prodotto nella provincia di Trapani, soprattutto a Favignana e San Cusumano. Viene fatta da tempo immemorabile anche se è difficile risalire alla data di nascita. Ha l'aspetto di un salame dal colore marrone scuro e la sua produzione avviene tra Maggio e Giugno. È preparato con i muscoli dorsali e le parti più vicine alle spine. Viene tagliato a fette e servito con l'aggiunta di olio e limone.

Il Pasticcio del Monsù: Il Pasticcio del Monsù è un piatto tipico del palermitano. Il termine Monsù deriva dal francese: monsù era il signore delle cucine che inventava pietanze per l'aristocrazia. Racchiusa in una dolce pasta frolla, troviamo un pasticcio di maccheroni, ragù, formaggi, piselli e funghi. Questo piatto deve la sua fama a Tomasi di Lampedusa che lo cita all'interno del suo romanzo "Il Gattopardo".



L'Etna: il Vulcano più alto d'Europa, il cuore pulsante della Sicilia

IL TUO PRESTITO FACILE E VELOCE

Numero Verde

800-162162

NUMERO ITALIANO SOLO DA REVO FISA

Tel. 095.7159613

Scelta autorizzata dal CONSOB n. 101/11/2011

CENTRO ITALIANO FINANZIARIO

Ti diamo credito dal 1963

VIALE REGINA MARGHERITA, 15 - CATANIA
WWW.CIFONLINE.IT



Castelli siciliani



Castello di Falconara: Sorge su un promontorio roccioso sul mare nel comune di Butera (CL). Non si hanno fonti certe della sua costruzione, ma si hanno notizie certe che il re Martino D'Aragona lo donò a Ugone di Santapau. Il nome deriva dall'utilizzo della torre per l'allevamento dei falconi. Adesso è proprietà della famiglia Chiaramonte Bordonaro. È sede di un parco creato in riva al mare nelle vicinanze del Monte Desusino. Il maniero si presta ad itinerari culturali e paesaggistici di tutta la Sicilia meridionale.



Castello di S. Alessio (ME): Venne costruito su iniziativa di Alessio I Comneno (1048-1118), l'imperatore bizantino che lottò contro i Normanni e i Turchi. Ospitò Re Carlo V dopo la presa di Tunisi nel 1535. Il castello appartenne agli Arabi che poi cedettero i loro domini ai Normanni, i quali introdussero cambiamenti sostanziali alla struttura del maniero. Agli inizi dell'Ottocento gli Inglesi, per difendere la costa dagli attacchi dei Francesi, ristrutturarono la fortezza costruendo la cinta muraria esterna.

Castello Beccadelli (Marineo - PA): Sorge su una valle di roccia calcarea che si protende trasversalmente nella valle dell'Eutero. Ideato come fortezza da Carlo D'angio, fu modificato nel 1553 da Don Francesco Beccadelli Bollogni, che ne fece il simbolo della sua potenza. Il pian terreno fu ideato per i magazzini e la lavorazione dei prodotti agricoli, il piano nobile contiene numerose stanze. Nel lato prospiciente la piazza è ancora incastonato lo stemma della famiglia Beccadelli.





CORSO PROFESSIONALE PER

RICOSTRUZIONE UNGHIE

FRENCH

NAILS ART

LA QUALITÀ PROFESSIONALE DEL MOMENTO. ENTRA NEL MONDO DEL LAVORO.
CONSIGLIA CATANIA E SIRACUSA

095 205909






Termoidraulica

Assistenza

Manutenzione

S.O.S. PRONTO INTERVENTO
Cell. 349 2888615 (Francesco)

Sede P.zza S. M. Ausiliatrice, 16 - Catania
Info e Preventivi 095-0933258 / E-mail idraulicaservice@yahoo.it



Se non è sintonizzato
su Antenna Uno. OFF RADIO
La Tua Radio è spenta!

fm 103.7



www.antennauno.it
www.myspace.com/antennauno



L'Arche' Lounge Bar
 opening 12h - 11pm daily 28.00 euro 1.00
 tutta open 19.00 euro 2.00
 CHIASI & LUNEDI

Offre la possibilità di organizzare:
Cene e Feste Aziendali o Private

Per Info
 Cell. 393. 9165617
 e-mail: infolarche@yahoo.it
 Via A. di Sangiuliano, 207 - CT

Caffè Verga

Servizio Catering

Via V. Giuffrida, 15 - Catania
 Tel. 095 2860025



HERBORARIUM MUSEUM

Museo dell'Erboristeria

L'Herborarium Museum, in collaborazione con l'Associazione Guide Turistiche Sicilia Orientale, presenta la domenica mattina il programma e i luoghi delle sagre di Sicilia. Il primo incontro si terrà il 29 Marzo alle ore 10,00 e avrà come tema la "Sagra del carciofo" di Ramacca.

Informazioni presso la sede del Museo in via Crociferi, 16 e telefonando al 095 2503475.



Pizza - Grill - Insalate

TUTTI I MARTEDI' MENU' A PREZZO FISSO € 10,00

chiusura settimanale LUNEDI

Via Romeo n. 11
 (al n. 30 di Via Umberto)
 info e prenotazioni
 095/311067 - 331/3324788
 www.pizzerialavolpeeluva.it

Consegna questo Coupon!
 Avrai diritto al 10% di sconto tutti i giorni escluso il martedì



Presso l'Herborarium Museum si terranno nei giorni feriali eventi, incontri e degustazioni aventi come tema le piante officinali e il loro utilizzo nella tradizione siciliana.

I Santi in Sicilia

S. Rita (Catenanuova - EN) - 22 Maggio

Istituita nel dopoguerra, a Santa Rita da Cascia sono dedicati i 15 giovedì precedenti il giorno della festa, ovvero il 22 maggio, giorno in cui, dopo la processione, vengono benedette circa 500 rose e distribuite ai fedeli in segno di devozione.



Madonna della Lettera (ME) - 3 Giugno

La Madonna della Lettera è festeggiata il 3 giugno. Nella lettera la Vergine manifesta la protezione accordata a Messina e ai suoi cittadini. Una vara contiene una reliquia bronzea che racchiude la ciocca di capelli con cui la Madonna avrebbe legato la lettera.

S. Antonio (Gravina di CT) - 13 Giugno

S. Antonio da Padova è festeggiato tra il 12 e 13 del mese di giugno. Il 12 il simulacro è svelato all'interno della cameretta e spostato sull'altare maggiore dove viene coperto da una tendina azzurra. Il simulacro verrà scoperto l'indomani per la festa esterna di Gravina.



Sulle orme dei coloni greci

Se potessi noleggiare una nave e scegliere la rotta per cui condurla, non avrei dubbi: ripercorrerei fedelmente le tappe che portarono i Greci nell'VIII sec. a.C. sulle sponde della Sicilia orientale e i loro discendenti a espandersi nel corso del VII e del VI sec. a.C. sulle sponde settentrionali e meridionali dell'isola più grande del Mediterraneo. Partirei dall'isola di Eubea (Èvvia) che si trova nel Mar Egeo e si estende di fronte all'Attica, e più precisamente da Cuma (Paleokastri) e Calcide. Da qui infatti partirono i primi coloni ai quali la città fornì tutto il necessario per affrontare l'impresa. Prima di imbarcarmi però non trascurerei di rendere omaggio ai resti del tempio di Apollo a Delfi: nessuno si avventurava senza prima aver ascoltato il parere dell'oracolo. A bordo della mia nave mercantile fatta di fasciami di legno di pino e di quercia, lunga non più di 20 metri, con velatura quadrata e dotata di remi per le manovre di entrata ed uscita dal porto e di timone comandato da poppa, porterei con me il fuoco sacro dell'acropoli e un pugno di terra natia. Costeggerei il Peloponneso per doppiare Capo Malea e proseguire la navigazione nel Mar Ionio, dove mi fermerei a rifornirmi di cibo e acqua nell'isola di Zante. Ripartita, attraverserei il Canale di Otranto per entrare nel Golfo di Taranto e fermarmi presso Sibari e Crotona, le più antiche colonie greche d'occidente. Dopo una tappa a Rhegion (Reggio Calabria) vorrei entrare nella falce del porto dell'antica Zancle (Messina) per procedere verso Mylai (Milazzo) e Imera (Termini Imprese). Da qui, circumnavigando la Sicilia e trascurando tappe che mi porterebbero nei territori colonizzati dagli Elimi e dai Fenici, eterni nemici degli Elleni, proseguirei verso le coste meridionali fino a toccare Selinunte, Agrigento e Gela e, risalendo la costa orientale, Siracusa, Catania e Naxos. Da qui riprenderei la rotta verso la Grecia per raggiungere Olimpia dove tante volte gli atleti di sicelioti gareggiarono riportando vittorie leggendarie e dove hanno lasciato in offerta agli dèi vasi e manufatti pregiati che, custoditi nel museo archeologico di Olimpia, testimoniano la grandezza dei nostri progenitori. Elemento unificatore del mio viaggio sarà, come era nell'antichità, il mare: simbolo di libertà, proiezione verso terre lontane, passaggio tra isole e, tra queste e il continente.

Prof.ssa Angela Inferrera

Dove si va?
Fotografie, Guide e Mappe

Numero Unico a Distribuzione gratuita

Ideato & prodotto

MIKY STUDIO
DIGITAL PRINT & GRAPHIC DESIGN

@ Work:

Direzione Marketing

Massimo Saitta

Editing

Samanta Giambarsesi

Graphic

Emiliano Bonaccorso

Web Research

Roberto Saitta

Resp. Distribuzione

Francesco Saitta

Impaginazione e Stampa

Miky Studio Catania

Si ringrazia per la
gentile collaborazione
La Prof.ssa Angela Inferrera
Presidente Associazione
Guide Turistiche
Provincia di Messina



Vi è piaciuto?

Questo progetto nasce dalla sinergia di un gruppo di persone che credono fermamente alle tradizioni, agli usi e ai costumi della Nostra Sicilia. Abbiamo cercato di dare spazio alle varie sfumature del panorama siciliano che variano dalla gastronomia ai luoghi più affascinanti e leggendari, sino ad arrivare al folklore e al piccolo turismo rurale, ancora snobbato dai grandi operatori turistici mondiali. L'idea di dare una voce alla Sicilia a 360°, con i suoi luoghi, i suoi sapori e i suoi profumi, è affascinante, anche se, ci siamo resi conto, durante questa avventura, che molto non conosciamo, anche di luoghi dove siamo nati e cresciuti. Ci piace l'idea di condividere una Sicilia antica, mitica e familiare, ma sempre nuova e diversa.

Dott.ssa Samanta Giambarsesi

Le Sagre in Sicilia



Marzo

- 21-29 Ramacca (CT) "Sagra del carciofo"
- 22 Marsala (TR) "Sagra di Primavera"
- 26-29 Messina "Messinarte"
- Dal 28 Modica (RG) "Eurochocolate"
- 28-29 Gagliano C.fto (EN) "Il Salame da record"



Aprile

- 6 Favara (AG) "Sagra dell'Agnello pasquale"
- 11 Terrasini (PA) "Festa dell'albero"
- 11-14 S. Gregorio (CT) "Le Delizie di Sicilia"
- 12-13 Ragalna (CT) "Sagra del Ciculio"
- 15 Vittoria (RG) "Fiera Emaia"
- 18-19 Buscemi (SR) "Ricotta e Saperi locali"
- 18-20 Niscemi (CL) "Sagra del Caciofo"
- 23-26 Callagirone (CT) "Callagirone Antiquaria"
- 30 Isnello (PA) "Sagra della frittella"
- dal 25 S. Alfo (CT) "Festa di primavera"

Maggio

- 1-3 Scicli (RG) "Sagra del Pomodoro"
- 1-3 Donnalucata (RG) "Sagra della Seppia"
- 3 Caltabiano (CT) "Sagra del nespolo"
- 8 Ventimiglia di Sicilia (PA) "Sagra della Sicilia"
- 8-16 Graniti (ME) "Sagra del ciliegio"
- 15-17 Noto (SR) "Primavera Barocca e in fiore"
- 16-18 Acate (RG) "Palio di S. Vincenzo"
- 24 Gualtieri Sicaminò (ME) "Sagra dell'arancio"
- 24 Casteltermini (AG) "Sagra del Tataralà"
- 30 Mineo (CT) "Festa della regina degli angeli"

Giugno

- 1 Maletto (CT) "Sagre delle fragole"
- 6-7 Chiusa Sclafani (PA) "Sagra delle ciliegie"
- 7-8 S. C. Villamosa (CL) "Sagra del Cudduruni"
- 17 Monforte S. Giorgio (ME) "Pane e olio d'oliva"



N.B. SI CONSIGLIA DI TELEFONARE ALLE APT O PROLOCO LOCALI PER LE CONFERME DELLE DATE SOPRA INDICATE POICHE POTREBBERO SUBIRE VARIAZIONI. LA MIKY STUDIO DECLINA QUALSIASI RESPONSABILITA' SULL'EVENTUALE SPOSTAMENTO O MODIFICA DELLE DATE SOPRA ELENCATE

ESEMPIO CONVENZIONE per gli appartenenti alle Forze Armate

Polizza RCA per un anno
con massimale di € 50.000.000,00 € 156,32*

Altri SCONTI e CONVENZIONI riservati a:
Forze Armate - Camperisti - Concommercio - Touring Club Italiano - Carabinieri
Polizia di Stato - Vigili del Fuoco - Guardia Forestale - Dipendenti Ministero Giustizia
Polizia Penitenziaria - Personale Civile Ministero Difesa - Guardia di Finanza

Vittoria - Via di Sicilia 23/24/1123 - Rappresentanza provinciale di Catania - Classe CU 41 da 3 anni - Classe 390 importo 12 - Assicurazione Infortuni - Data immatricolazione 05/2005 - Carichi P.IVA 12
Autoregolazione con premio sulla franchigia a franchigia - Zona sinistri oltre 5 anni - Clausola 9.2 Rivaluta Euro 100.000 - Contrattazione KY Concession - Massimale unico R.C.A. 50.000.000,00 - Premio Tassa 100,00

Agenzia Generale di Catania - RAMPOLLA S.n.c.

Via Messina 249 (ang. C.so Italia) tel. 095.37.53.15 Fax 095.38.14.89 **Vittoria Assicurazioni**

MIKY STUDIO
DIGITAL PRINT & GRAPHIC DESIGN

Crea & Stampa
il tuo Business

- Stampa digitale & Offset
- Bigliettini da visita & Depliant
- Locandine & Manifesti
- Volantini & Brochures
- Inviti & Partecipazioni
- Servizi web & Service print
- Gadget & Calendari
- Lettere adesive & Grandi formati
- Timbri
- Plastificazioni & Rilegature

CATANIA

Via Carlo Forlanini, 167 (ang. V.le Mario Rapisardi)

Tel./Fax 095 0933258 - Mobile 347 6438540

www.mikystudio.it